




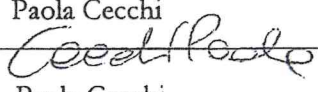
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 83 del 02 APR. 2020

| | | |
|--|-------------------------------|---|
| Oggetto: Dr. Domenico Palli – Dirigente Medico nella disciplina di igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo indeterminato – Trattenimento in servizio oltre il limite di età ai sensi dell'art. 22 Legge 183/2010 e precisamente fino al 31 maggio 2023 - ultimo giorno di servizio. | | |
| Struttura Proponente | SOC Gestione Risorse Umane | Luciano Lippi  |
| | Responsabile del procedimento | Paola Cecchi  |
| | Estensore | Paola Cecchi |
| Allegati n. 1 | | |

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal _____

Pubblicato a norma di Legge il 02 APR. 2020

Inviato al Collegio Sindacale il 02 APR. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;

Richiamato l'art. 100 "Istituzione e natura giuridica" della sopra citata Legge Regionale Toscana n. 26/2014 che dispone l'istituzione dell'ESTAR a decorrere dal 01/10/2014 per l'esercizio delle funzioni tecniche amministrative e di supporto delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Regionale e delle Società della Salute;

Richiamati altresì i commi 9 e 10 dell'art. 142 quinquies "Disposizioni transitorie in materia di ESTAV" con cui si dispone rispettivamente che gli ESTAV sono soppressi a decorrere dalla data del 01/01/2015 e che l'ESTAR subentra, a decorrere dal 1° SETTEMBRE 2015, nei rapporti giuridici attivi e passivi afferenti agli ESTAV in corso alla medesima data;

Dato atto che, in base alla normativa dettata dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di gestione complessiva di tutte le attività amministrative connesse al pagamento delle competenze retributive spettanti al personale delle Aziende sanitarie sono state - con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 317/2007 - trasferite agli Enti per i Servizi Tecnico-Amministrativi di Area Vasta (ESTAV) ora Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR);

Dato atto inoltre che la gestione delle competenze retributive del personale è organizzata secondo le modalità definite nell'ambito degli accordi stipulati con i Comitati Direttivi di Area Vasta e che ESTAR opera attraverso una struttura organizzativa specificatamente dedicata, tale da costituire un sicuro, preciso e competente punto di riferimento per le A.S.L./A.O.U.;

Evidenziato che ESTAR, sotto la propria diretta responsabilità e secondo gli standard fissati dalla Delibera GRT n. 1027/2009 "Approvazione standard di servizio tra ESTAV e Aziende Sanitarie", effettua nei termini di legge le attività di cui all'allegato 3 della predetta delibera regionale, garantendo direttamente il corretto presidio di tutte le attività amministrative di propria competenza connesse con il processo di gestione della funzione di pagamento delle competenze retributive;

Dato atto che è stato attuato il recesso dalla convenzione con Estar a decorrere dal 1.1.2018 per il service di alcune materie legate alla gestione del rapporto di lavoro del personale afferente a questo Istituto;

Ricordato che questo Istituto, fin dalla sua costituzione, non è dotato di professionalità e strutture deputate allo svolgimento di dette attività;

Dato atto, altresì, che in base ad un accordo in corso di definizione e formalizzazione, le materie legate alla gestione del rapporto di lavoro del personale afferente a questo Istituto, devono essere gestite dalla Azienda Usl Toscana Centro;

Preso atto della deliberazione n. 1040 del 12/7/2018 “Approvazione schema di convenzione tra l’Azienda USL Toscana Centro e ISPRO per “Supporto tecnico amministrativo per la gestione economica e giuridica delle risorse umane, formazione e per la gestione del trasporto per il programma di screening oncologico mammografico””;

Considerato che l’oggetto del presente provvedimento rientra fra le competenze di cui sopra;

Vista la nota acquisita al protocollo dell’Istituto in data 24/03/2020 prot. 1156, con la quale il Dr. Domenico Palli, ha chiesto di proseguire il servizio attivo oltre la data di raggiungimento del limite di età ai sensi dell’art. 15-nonies del Decreto legislativo 502/92, così come modificato dall’art. 22 della Legge 183/2010;

Visto l’art. 22 della Legge 183/2010 pubblicata in GU in data 09/11/2010 riformulando il comma 1 dell’art. 15-nonies del Decreto Legislativo 502/92 ha previsto che “il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell’interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti”;

Vista la Nota Operativa n. 56 emanata dalla Direzione Centrale Previdenza dell’INPDAP in data 22/12/2010 in relazione alla disposizione di cui sopra, che si sofferma in particolare sulla locuzione “servizio effettivo”, ritenendo siano da ricomprendersi in esso tutte le attività lavorative effettivamente rese ed opportunamente riconosciute e/o ricongiunte ad eccezione dei periodi valorizzati attraverso riscatto e correlati a titoli di studio ma non, appunto, ad attività effettivamente rese;

Visto che la riforma previdenziale introdotta con la Legge 214 del 22/12/2011, sono stati innalzati i limiti di età per il collocamento a riposo d’ufficio ed è stata contestualmente confermata la vigenza dell’istituto del mantenimento in servizio oltre tale limite;

Visto inoltre che il D.L. 90/14 convertito con Legge 114/14 all’art. 1 non ha disposto l’abrogazione del suddetto art. 15 nonies del Decreto legislativo 502/92 così come modificato dall’art. 22 della legge 183/10;

Verificato, in base alla documentazione agli atti del fascicolo personale, che il dr. Domenico Palli raggiungerà il 40° anno di servizio effettivo in data successiva al compimento del 70° anno di età anagrafica;

Considerate le esigenze organizzative e funzionali dell’Istituto, volte a garantire l’efficienza e l’efficacia dei servizi nel quadro del generale riassetto della stessa, nonché la articolare esperienza professionale acquisita dal Dr Domenico Palli nello specifico ambito di attività;

Considerato ancora che la permanenza in servizio non è subordinata, nel caso in questione, in quanto Direttore di Struttura Complessa, ad alcuna valutazione discrezionale da parte del datore di lavoro, come si evince dal combinato disposto dell’art. 22 della legge 183/2010 e dall’art. 1, c. 5 del DL 90/14 convertito in Legge 114/14;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

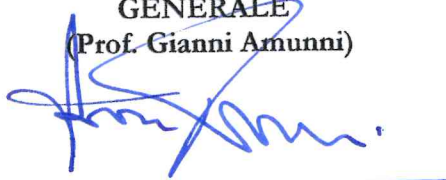
DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. Di accogliere la domanda del Dr. Palli Domenico – Dipendente a tempo indeterminato di questo istituto con il profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, acquisita al prot dell'istituto al n. 1156 del 24.03.2020, con la quale il medesimo ha chiesto di proseguire il servizio attivo presso questa Azienda oltre la data stabilita per il collocamento a riposo d'ufficio per limiti di età, ai sensi dell'art. 22 della legge 183/10.
2. Di stabilire che la permanenza in servizio del dr. Palli Domenico si protrarrà fino alla data di raggiungimento del 70° anno di età anagrafica, in quanto il requisito di 40 anni di servizio effettivo vengono maturati in data successiva, e cioè fino al 31.05.2023 Ultimo giorno di servizio.
3. Di dare atto che l'onere relativo al presente provvedimento continuerà a gravare sul conto economico del Bilancio dell'esercizio corrente ed ai successivi, sino alla data di cessazione dal servizio.
4. Di trasmettere copia del presente atto alla SOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda USL Toscana Centro per gli adempimenti di competenza.
5. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.08.2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.


IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)


IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)


IL DIRETTORE
GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- Direzione Generale - ISPRO;
- Direzione Sanitaria – ISPRO;
- S.O.C. Gestione Risorse Umane Azienda USL Toscana Centro;
- Coordinamento Area Tecnico-Sanitaria - ISPRO
- Dipartimento gestione servizi al personale UOC trattamento economico Estar;
- Ufficio Risorse Umane e Affari Generali ISPRO